



IL CENTRO



MENSILE SUI FATTI, I RACCONTI, LE PERSONE E LE CURIOSITA' DEL CDI „KAROL WOJTYLA“

CARNEVALE O SAN VALENTINO?

Il 14 febbraio vi aspettiamo numerosi per festeggiare entrambi!



Scherzare col Cuore

In questi giorni sono stati avvistati degli strani personaggi: marinai, sceriffi, Chef, ballerine e misteriose donne dal volto celato. Cari lettori: non fate scherzi! Anzi, fateli insieme a noi. Vi aspettiamo numerosi al CDI per ridere, scherzare e festeggiare in compagnia il Carnevale. La festa si svolgerà in una data molto particolare: il 14 febbraio, il giorno di San Valentino alle ore 14,00. Per questo cercheremo di mettere una dose ancora più grande di „cuore“ nel tempo che avremo il piacere di trascorrere insieme a voi in allegria e con numerose sorprese. Togliamoci le maschere che indossiamo tutti i giorni e continuiamo a crescere. Insieme!

Un Pensiero Libero Evidentemente, questo concetto, rappresenta un diritto di autodeterminazione e, quindi, un ideale di libertà. Facile a dirsi! Molto spesso, invece, accade che, questo diritto, venga ostacolato o, peggio ancora, censurato. Quante volte, l'opinione pubblica, è venuta a conoscenza di fatti scandalosi perpretati dal potere a difesa della ragion di Stato? Chissà quante volte! Ragionando, me ne viene in mente uno in particolare: la tristemente famosa Guerra del Vietnam costata agli USA decine e decine di migliaia di morti, senza contare quelli dello schieramento avversario. Questa terribile situazione, durata 15 anni e coperta dalla segretezza assoluta, ha coinvolto diversi governi USA: da John Kennedy a Richard Nixon. A seguito di ciò, l'opinione pubblica americana ha chiesto a gran voce la fine della guerra. Tornando ai concetti iniziali di autodeterminazione e libertà, trasferiti su carta stampata, hanno fatto in modo di aumentare il tono della protesta divulgando tutti i documenti antidemocratici, ponendo fine alla guerra. Finchè ci saranno valori morali, sarà perchè esiste il pensiero libero. *Lidio T.*

Il mio Carnevale Quando avevo 10/12 anni, io e i miei amici andavamo in giro mascherati. Eravamo circa una decina. Suonavamo i campanelli delle case e i proprietari ci davano salsicce, uova e formaggio: di tutto un po'. Poi andavamo in canonica: cucinavamo e il prete metteva il vino. Poi cenavamo tutti insieme. Ci „ciucavamo“ un po' e poi andavamo in giro in paese a fare gli scemi. *Alfio G.*

Speciale Festival di Sanremo

Lunedì 6 febbraio si apriranno le porte del Teatro Ariston per dare il via alla sessantottesima edizione del Festival di Sanremo, il festival della musica melodica italiana. I conduttori di questa rassegna saranno Claudio Baglioni e Michelle Hunziker. Ci saranno molti ospiti che vedremo dal vivo: Piero Pelù, il trio de Il Volo, Gino Paoli, Danilo Rea e tanti altri. Ci saranno anche ospiti stranieri che ci faranno passare qualcosa di emozionante in questo grande evento. Le canzoni che verranno presentate sono tutte positive e buone (o per lo meno così ci hanno detto). Speriamo che sia tutto vero e auguriamo a tutti un in bocca al lupo e che vinca il migliore! Gabriella B.

Ieri sera non ho visto il Festival di Sanremo, perchè non mi piace: non l'ho mai visto. Vedere tutto quello sfarzo lì per quattro canzoni non ha senso. Non mi è mai piaciuto e non so neanche il perchè! Annita B.

La disoccupazione giovanile

La disoccupazione giovanile è molto critica e pesante. Solo in pochi trovano un lavoro stabile e che rispetti il percorso di studi che hanno intrapreso. Mia nipote Elisa, finita la scuola a 20 anni, ha trovato lavoro dopo tre mesi in un Centro Commerciale dove vendono preziosi di ogni genere. Sono passati già sei mesi ed è ancora là- Ci sono anche persone cinquantenni che non trovano lavoro e che hanno la famiglia a carico. Mio genero, per fortuna, lavora ancora nonostante faccia un mestiere pesante: il saldatore. Mirella G.



A sinistra:
Un gruppo di giovani manifesta contro il precariato sul lavoro.

L'Oggetto Misterioso!

E' arrivata una grande novità per i lettori de IL CENTRO. Ecco il primo episodio del nuovo gioco „L'OGGETTO MISTERIOSO“. Cosa sarà mai l'oggetto raffigurato nella foto? Aguzzate la fantasia e non lasciatevi ingannare dagli indizi che abbiamo raccolto insieme agli Anziani del Centro!



Ecco un elenco delle soluzioni che hanno proposto alcuni degli Anziani del CDI:

Un Pesce – Un Polipo – Una Radice – Una Stella – Un „Pulpitiello“ - Un Ragno – Un Granchio – Una Verdura – Un Fiore di Zucca – La Radice di una Pianta – Un Peperoncino – Un Animaletto – Un Arancia sbucciata e decorata...

...e voi? Riuscite ad indovinare?

(troverete la soluzione nell'ultima pagina di questo numero)

„A Carnevale, ogni scherzo vale!“

Anonimo

Mi ricordo che...

...a Carnevale andavamo in piazza a ballare e ci vestivamo con i vestiti degli uomini e mangiavamo le chiacchiere. Poi c'era la quaresima e si andava in chiesa per le Ceneri. Durante questo periodo, in alcuni giorni si stava a digiuno. La domenica delle Palme si faceva la processione e la messa nei campi.

Tecnologia – Cos'è „Internet“? In questo numero de IL CENRO abbiamo voluto inserire una nuova rubrica. Siamo andati a chiedere ai nostri Anziani cosa fosse, secondo loro, Internet. Ecco le loro opinioni in merito:

Internet? E' la luce! Rosa Anna D.

Lo sapevo ma mi è scappato. E' come quando c'è qualcosa da dire, una riunione...non è così? Loro ridono perchè hanno studiato fino adesso. Quando andavo a scuola io, che cos'era internet? Giuseppina G.

E' un „coso“ di comunicazione che serve per parlare con le persone. Vedo che lo hanno le mie nipoti. Mirella G.

E' un mezzo di comunicazione per dire quello che succede. Ad esempio, vedo Mauro che viene fotografato e poi posso rivederlo su internet. Anna L.

Ecco una semplice definizione: Internet è un sistema di comunicazioni planetario che favorisce lo scambio di informazioni (sotto forma di dati, immagini, video e servizi). Nell'utilizzo quotidiano è ormai indispensabile per tenerci in costante contatto e aggiornamento con quello che succede in tutto il mondo ed è consultabile da computer, telefoni cellulari e persino da automobili ed elettrodomestici di ultima generazione. Volete qualche altra informazione? Basta cercarla... su internet!

Due brevi pensieri

Il mio piatto preferito è il risotto. La pastasciutta mi piace di meno. Il risotto mi piace con lo zafferano: alla Milanese. Ma il vero risotto alla Milanese è solo uno: quello con il midollo!
Adele B.

Mi piace stare qui al Centro con voi. Mi piacciono tanto le mie amiche e vengo proprio volentieri. Non mi piace stare a casa, ma venire qui.
Franca Maria Z.

IN CUCINA CON LA NONNA Oggi prepariamo „Baccalà e la Polenta“

Prendere il baccalà, quello lungo, e metterlo a bagno nel latte per circa 15 minuti. Asciugarlo e infarinarlo con farina bianca dopo averlo tagliato a pezzi. In una padella, mettere olio d'oliva e far rosolare cipolla e due spicchi d'aglio insieme a qualche sarda sotto sale. Far rosolare il baccalà da entrambi i lati. Aggiungere 250ml di latte, prezzemolo e un po di parmigiano per insaporire e far cuocere per circa 4 ore con il coperchio e a fuoco lento. Servirlo caldo accompagnato dalla polenta. **Buon appetito!!!**



Sopra: un bel piatto di Baccalà con la polenta pronto per essere gustato

Il Raccoglitore di

Arance Mio padre, a raccogliere le arance, era un maestro. Per raccogliere le arance bisogna stare molto attenti a come si taglia il picciolo, cercando di non rovinarle. Lui insegnava ai ragazzi come fare. Se non c'erano arance si lavoravano i campi. Con la terra è così: c'è il periodo in cui si lavora tanto e quello in cui non lavori e, per questo, devi ingegnarti per trovare qualcosa da fare. *Sebastiana P.*



Sopra: un raccoglitore di arance

La Scuola ai miei tempi

Io abitavo a Catena Nuova (EN). La scuola era vicino casa. Il mio paese faceva 7.000 abitanti. Ci andavo da solo a piedi, ma qualche volta mi ci accompagnava mia mamma. Eravamo 7 figli e, per questo, aveva sempre da fare. C'erano un maestro e una maestra. Il primo era talmente buono che, a volte, lo chiudevamo in bagno. Quando ci scoprivano, ci mettevano con le mani tese e i palmi in alto e ci davano le bacchettate con la verga. Sono andato a scuola fino alla seconda elementare. Poi sono andato ad aiutare i miei genitori in campagna. A 18 anni sono andato a fare le scuole serali e ho studiato fino alla quinta elementare. *Prospero P.*

I giovani d'oggi e l'utilizzo eccessivo del cellulare

Io il cellulare non ce l'ho e non lo capisco. E' utile per chi è capace di adoperarlo.

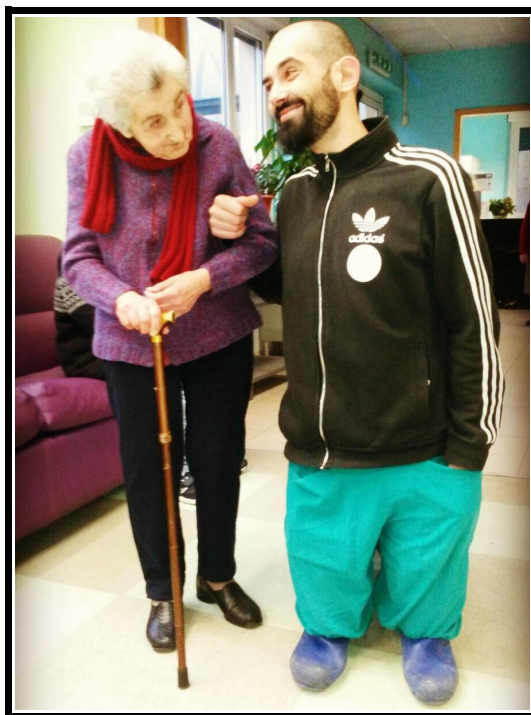
A vedere le mie nipoti, son sempre lì con quel cellulare. Sì, serve, però...

I miei nipoti hanno il cellulare sempre spento in tasca e lo accendono quando escono da scuola. A tavola lo spengono e lo lasciano da parte.

Adesso sono nati con il cellulare, la televisione e con il computer. Noi non sapevamo nemmeno cosa fossero queste cose. Per poter guardare la televisione, dovevamo uscire di casa e andare al circolino.

I giovani con il cellulare non mi piacciono: stanno sempre con le cuffie nelle orecchie e a telefonare.

LA FOTO DEL MESE



Una Leggenda racconta che, tanto tempo fa, su questa terra vivessero degli esseri talmente bassi da sembrare altissimi. Un ignoto esploratore è riuscito ad avvistare ed immortalare una coppia di questi esseri mentre passeggiavano per il Centro Diurno Integrato, dandogli il nome di Giganti Nani.

A sinistra: la straordinaria foto scattata dall'esploratore.



San Valentino

San Valentino, il 14 febbraio, è la giornata degli innamorati. Tutti la aspettano per fare un dono: un mazzo di fiori o una scatola di cioccolatini per le proprie metà. Si scambiano gli auguri per questa ricorrenza o fanno insieme un viaggio che, magari, avevano programmato da tempo e che non hanno mai potuto fare prima per mancanza di tempo libero o per qualche fastidioso malanno. A San Valentino, solitamente, si regalano le rose rosse o qualche gioiello per immortalare e ricordare il loro incontro. C'è chi programma di andare al mare, in montagna o a visitare qualche città europea, dell'Asia oppure ai tropici. *Gabriella B.*

Soluzione del gioco L'OGGETTO MISTERIOSO

Avete provato ad indovinare cosa raffigura l'immagine misteriosa? Ebbene, si tratta di un frutto: il Cedro „Mano di Buddah“. E' un agrume che cresce nel continente asiatico ed ha una forma caratteristica dovuta ai suoi spicchi che si allungano ricordando le dita di una mano. Al suo interno è presente pochissima polpa e, in molti casi, non presenta alcun seme. Viene utilizzato, quindi, principalmente per la sua scorza che, tritata o affettata, è la base di molti prodotti dolci e salati. Ha un buon profumo che lo rende ideale per profumare la cucina. In passato, veniva utilizzato come dono di ringraziamento da offrire a Buddah, dal quale ha preso in prestito il nome.

**ARRIVEDERCI
AL PROSSIMO
NUMERO!**

Centro Diurno Integrato
Karol Wojtyła
Via Montegrappa 40, Limbiate
Tel. 029968061